

**SCHEDA DIDATTICA PROGETTO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO PIERACCINI**

*Da approvare in Collegio Docenti*

**A.S 2023-24**

INFORMAZIONI GENERALI

- PROGETTO FINANZIATO CON:
  - F.I.S. *(si ricorda che il F.I.S. è oggetto di Contrattazione Integrativa)*

**La Scheda Finanziaria di Progetto deve essere approvata dal Dirigente Scolastico e dal Direttore S.G.A. prima della realizzazione del Progetto.**

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>LA MAGIA DELL'ORTO A SCUOLA</b>  “Questo è il bello dell’orto, la sua continua mutevolezza e diversità, l’orto presenta un altro grande valore: una funzione didattica straordinaria per comprendere il funzionamento della vita sul pianeta Terra” .
<b>PROGETTO PRESENTATO PER LA PRIMA VOLTA E/O REVISIONATO</b>	<p>Quest’anno abbiamo deciso di riproporre l’orto a scuola. Anni fa era stato realizzato un orto che per causa COVID è mancata la continuità nelle cure. Ci è sembrato importante riproporre questa esperienza perché...</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● l’orto ci costringe gentilmente a guardare dove a scuola non guardiamo mai, su tra le nuvole e giù tra le zolle;</li><li>● a pensare in termini di stagioni,</li><li>● a sporcarci le mani con la terra,</li><li>● a imparare regole nuove,</li><li>● a dosare forza e delicatezza,</li><li>● a prenderci cura dell’altro.</li></ul> <p>Ci metteremo al lavoro con tutte le singole classi per coltivare a scuola anche solo pochi ortaggi per cambiare molte cose. Diventeremo più pazienti aspettando le prime piantine, più</p>

	cooperativi, gomito a gomito in un rettangolo di terra. Saremo attenti alle sfumature di colori per decidere se è il momento di raccogliere e ci meraviglieremo di sapori nuovi. Coltivando il nostro orto ci accorgeremo che esso non è solo il luogo fisico dal quale otteniamo ortaggi freschi, sani e saporiti, ma anche una finestra aperta sulla natura ed i suoi preziosi insegnamenti. Nell'orto impareremo a conoscere e rispettare il terreno, a prenderci cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal trapianto alla raccolta. La pedagogia del fare e della riuscita mette in atto un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare. Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui.
<b>REFERENTE DEL PROGETTO</b>	CALO', EVANGELISTA, RUCCO
<b>PLESSO INTERESSATO</b>	PLESSO LAVAGNINI
<b>ANNUALE O PLURIENNALE</b>	ANNUALE
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> (dal – al -)	Le attività di giardinaggio e di coltivazione dell'orto si svolgeranno secondo un calendario stabilito precedentemente con la componente docente impegnata nel progetto, per tutta la durata dell'anno scolastico.
<b>SPAZI NECESSARI E LUOGHI DI INTERVENTO</b>	AULE, SPAZI COMUNI, GIARDINO
<b>DESTINATARI DEL PROGETTO</b>	Alunni Primaria Docenti
<b>ELENCO CLASSI PARTECIPANTI</b>	tutte le classi
<b>TOTALE ALUNNI COINVOLTI</b>	

<b>QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO</b>	Orario Curricolare orario extra-curricolare
<b>NOMINATIVI DOCENTI COINVOLTI NEL PROGETTO</b>	TUTTE LE DOCENTI DI SCIENZE
<b>DESCRIZIONE COMPETENZE DEI DOCENTI COINVOLTI, IDONEE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO</b>	L'apprendimento esperienziale sarà l'approccio metodologico privilegiato e con attività individuali e di gruppo. La valorizzazione delle capacità individuali sarà il criterio guida per dare la possibilità di percepirsi come soggetti capaci di fare. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.
<b>MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO</b>	<p>Il percorso di orto didattico proposto è un progetto dinamico, flessibile e aperto che include una serie di laboratori pratici incentrati sull'educazione ambientale, alimentare e sul gusto in collegamento con gli obiettivi previsti dalla progettazione di classe; tali laboratori partendo dall'esperienza dell'orto guideranno i bambini a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione e il rapporto tra terra e cibo. In questo percorso sono state previste, in forma complementare, le seguenti azioni:</p> <p>1) Coltivazione dell'orto: le classi coinvolte ne cureranno la lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, diradamenti, raccolta; la scelta di coltivazione, le semine o i trapianti e lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta. Pulizia della superficie da coltivare: dalle foglie in autunno e inverno, dalle erbe in primavera ed estate. 2) Stesura di schede che consentono a bambini e ragazzi di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte per comunicarle; Raccolta di informazioni e di osservazioni sulle piante esaminate o altre attraverso sezioni di tronco, rami, radici e sui rapporti con terra, acqua e luce. 3) Raccolta di dati e trasmissione del lavoro svolto, attraverso fotografie, cartelloni e sito della scuola.</p>

<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE</b></p>	<p>La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico per: Prendersi cura di spazi pubblici Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...). Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali; Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) Migliorare i rapporti interpersonali. Favorire la collaborazione tra gli alunni. Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili,</p>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● competenza alfabetica funzionale</li> <li>● competenza digitale</li> <li>● competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO CON ATTIVITA' DETTAGLIATE</b></p>	<p>Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni...), sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa. Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi. Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio. Diffondere un'adequata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo; Stimolare i rapporti intergenerazionali. Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. Educare al bello, all'armonia, all'ordine</p>
<p style="text-align: center;"><b>METODOLOGIE</b> <i>(strategie e gli strumenti didattici che si programmano di utilizzare)</i></p>	<p>STRUMENTI Materiale di facile consumo a) Terriccio, bulbi da fiore e da orto, semi, piantine, piante aromatiche, sacchi di plastica. b) Cartoncini bristol, colori, pennarelli, risme di carta, cartucce per stampanti, inchiostro per fotocopiatrice, materiale per sviluppo foto, CD multimediali. Attrezzature a) guanti da giardinaggio, zappe, vanghe, rastrelli, annaffiatori, tubo di gomma, irrigatore a pioggia completo di attacco, vasetti di materiale di recupero. b) Vermiera. Sussidi didattici a) microscopio. b) lente d'ingrandimento</p>
<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI</b></p>	<p>Per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e verificare i traguardi di apprendimento raggiunti ci basiamo su osservazioni fatte dai bambini in merito alle esperienze vissute. Queste osservazioni riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di</p>

	<p>conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse, sia in classe che all'aperto. Sul registro di classe verranno verbalizzati gli incontri con i collaboratori esterni e la programmazione dell'attività. Ci aspettiamo un incremento della capacità di - formulare ipotesi per risolvere problemi - di utilizzare parole specifiche relative all'ambiente orto - di ricostruire la sequenza di un'azione svolta - di riconoscere gli attrezzi usati e la loro funzione - di cogliere lo scorrere del tempo e delle stagioni - di riconoscere gli ortaggi e le loro caratteristiche.</p>
--	--

*Se per la realizzazione del progetto è prevista la collaborazione con esperti esterni – associazioni – aziende o ditte individuali (D. Lgs. 36/2023 o D. Lgs. 165/2001 – art. 7, c. 5-bis, 6, 6-bis) è necessario prendere appuntamento con il DSGA. Indicare gli obiettivi, i risultati, e le attività che saranno svolte con soggetti esterni.*

Firenze 15/11/2023

I DOCENTI

CALO' ROSMUNDA

EVANGELISTA MONICA

RUCCO ANTONELLA

**LA PRESENTE SCHEDA DIDATTICA, UNA VOLTA APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI, DEVE ESSERE INVIATA DAL DOCENTE CHE HA PRESENTATO IL PROGETTO, CON ESTENSIONE PDF, ALL'INDIRIZZO E-MAIL [ffic84800t@istruzione.it](mailto:ffic84800t@istruzione.it)**

**UNITAMENTE ALLA SCHEDA FINANZIARIA DI PROGETTO, PER  
L'APPROVAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL DIRETTORE S.G.A.**